



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 42 del 02/04/2019 della Giunta Comunale.

Oggetto: Regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato.

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di Aprile alle ore 11,20 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Strazzanti	Stella	Vice Sindaco
Patti	Giovanni	Assessore
Ragusa	Alessandro	Assessore

Sono assenti:

Accardi	Fabio
Barbagallo	Giuseppe

Assiste il V. Segretario Generale **Dott. ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **Strazzanti Stella** nella sua qualità di **V. Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Barrafranca promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale perseguendo gli obiettivi di attivare una stretta collaborazione tra la comunità e le istituzioni comunali, garantire la trasparenza nell'attività del Comune e consentire ai cittadini di potere esprimere direttamente esigenze e proposte;
- che il "Bilancio partecipato" si può definire come l'adozione di un processo decisionale consistente in un'apertura della "macchina amministrativa" alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione, secondo procedure e modalità definite, al fine di assumere decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione degli investimenti pubblici;
- che il "Bilancio partecipato" si caratterizza come processo partecipativo di discussione sulle proposte di bilancio comunale, fino a disegnare una proposta articolata di bilancio per ogni anno di gestione successiva, tenendo conto anche delle priorità amministrative indicate dalla cittadinanza e attraverso un graduale processo di perfezionamento del documento discusso e partecipato, con uno scadenziario fissato per il compimento delle scelte;
- che il "Bilancio partecipato" si realizza attraverso apposite assemblee ed incontri aperti in cui i cittadini vengono informati anche delle priorità indicate dall'Amministrazione comunale, delle risorse disponibili e dei progetti ed avanzano proposte alternative e/o modificazioni su dove e come investire i fondi pubblici;
- che restano sempre in capo agli organi amministrativi le scelte e le deliberazioni conseguenti, così come la responsabilità di dare seguito al percorso di coinvolgimento dei cittadini e di decentramento decisionale adottato;
- che con scelte operate con tale sistema partecipato è possibile dare corso a decisioni amministrative ampiamente condivise, che coinvolgono la cittadinanza nella scelta delle priorità e accolgono suggerimenti, proposte, opinioni finalizzate al miglioramento della qualità delle opere in modo che corrispondono meglio alle esigenze della collettività;
- che così operando si realizzeranno anche fruttuose e positive forme di dialogo tra istituzioni e cittadinanza, con conseguente allargamento della stessa alla vita politica ed alla gestione del Comune, coinvolgendo anche fasce sociali attualmente poco attive nella vita pubblica;
- che sarà opportuno comunicare alla cittadinanza i risultati raggiunti da questa Amministrazione, anche attraverso la diffusione del rendiconto di gestione per una migliore programmazione ed individuazione degli obiettivi da raggiungere.

CONSIDERATO

- che il "Bilancio partecipato" è un modello innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta;
- che il "Bilancio partecipato" porta i cittadini ad esprimere i propri bisogni e a comprendere le esigenze dell'intera collettività;
- che con tale sistema partecipato, è possibile dar corso a decisioni amministrative ampiamente condivise che rispondano meglio alle esigenze della collettività, coinvolgendo anche le fasce sociali attualmente poco attive nella vita pubblica;
- che occorre disciplinare le norme che regolano il "Bilancio partecipativo" dell'ente.

VISTA E RICHIAMATA la Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica della Regione Sicilia dove è espresso che " *per l'utilizzo di tali strumenti di democrazia partecipata, il più recente comma 6 dell'art.14 della legge regionale n. 8/2018, aggiungendo al precitato comma 1 dell'art. 6 della l.r. n.5/2014 i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater, ha reso obbligatoria, per i comuni che non si trovino in uno stato di dissesto dichiarato, l'adozione di uno specifico Regolamento per la realizzazione di un percorso partecipativo, che specifichi nel dettaglio i compiti da svolgere, le scadenze e quant'altro necessario per il*

raggiungimento di un obiettivo condiviso”;

DATO ATTO che il Comune di Barrafranca ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016 e che , pertanto, non è obbligatoria l'adozione di uno specifico regolamento;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento comunale del "Bilancio partecipato" composto da n° 8 articoli e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento, al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva approvazione dopo avere acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti;
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale.

Successivamente la G.C., attese la necessità e l'urgenza di provvedere, preso atto della separata unanime votazione, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

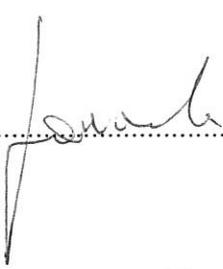
PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere 

Barrafranca, li 2-4-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere  ai sensi dell'art. 12 della L.R.30 del 23/12/2000, dicembre 2000, n. 30.

Barrafranca, li 2-4-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL V. SINDACO

F.to Dr.ssa Strazzanti Stella

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Sig. Patti Giovanni

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA

DEL BILANCIO PARTECIPATO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 02-04-2019

Art. 1 Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è uno strumento di democrazia diretta con cui i cittadini possono contribuire a decidere come investire parte delle risorse del Bilancio Comunale.

La partecipazione dei cittadini avverrà mediante riunioni pubbliche dove la popolazione è invitata ad illustrare i propri bisogni e le soluzioni proposte per la realizzazione nel rispetto delle disponibilità economiche e finanziarie messe a disposizione dall'Ente.

L'Amministrazione di Barrafranca, nell'intento di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale, ha scelto di applicare il metodo della partecipazione all'attività strategica di elaborazione del Bilancio di previsione, attivando una serie di strumenti che consentiranno alla cittadinanza, di interagire con il Comune nelle scelte riguardanti la gestione delle risorse finanziarie.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Il Comune di Barrafranca, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

La Giunta Comunale individua annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 24/01/2014 n. 5 e s.m.i., a decorrere dal 2015, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

Tale importo minimo può essere incrementato sulla base delle disponibilità che annualmente verranno destinate nel bilancio alle finalità della partecipazione.

Possono essere oggetto del bilancio partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche di competenza dell'ente locale, scelte tra le seguenti:

- Spazi e aree verdi: realizzazione di interventi relativi ad aree verdi e di arredo urbano;
- Attività socio-culturali e sportive: organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche ; realizzazione di visite guidate e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico; realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport, proposte relative alla realizzazione di impianti e attrezzature per l'esercizio dello sport e al miglioramento e completamento degli stessi; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative e culturali;
- Politiche sociali, educative e giovanili: realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire i soggetti che si trovano in situazioni di non completa autonomia; realizzazione di centri di aggregazione giovanile ed in generale realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno, l'integrazione, dei giovani.

Art. 3

Fasi del bilancio partecipato

Il Bilancio Partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

1. informazione,
2. consultazione e raccolta delle proposte,
3. valutazione delle proposte,
4. modalità di selezione,
5. esito delle scelte effettuate;
6. liquidazione delle somme.

Art. 4

L'informazione

L'informazione costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la convocazione di apposita assemblea pubblica e la pubblicazione di un apposito avviso nel sito istituzionale del Comune e affisso nei luoghi di pubblico interesse.

Nell'avviso saranno indicate le aree tematiche ritenute prioritarie dall'Amministrazione, le modalità e i termini di partecipazione.

Art. 5

La consultazione e la raccolta delle proposte

La consultazione e la raccolta delle proposte costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata di 20 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato sotto forma di osservazioni, proposte e progetti.

La scheda di partecipazione dovrà essere presentata tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del comune o tramite servizio postale (lettera ordinaria o raccomandata) o mediante posta elettronica ordinaria o certificata. Ogni cittadino, associazione o ente può presentare una sola proposta.

Farà fede il timbro postale per le raccomandate e la ricezione per le altre modalità.

Le osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate dall'Amministrazione e previste dal presente regolamento all'art 2.

Art. 6

Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti sono verificate dai Responsabili di Settore competenti per materia.

Le proposte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
2. Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
3. Stima dei costi;
4. Stima dei tempi di realizzazione;
5. Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
6. Caratteristica dell'innovazione;
7. Coerenza con le linee e gli obiettivi programmatici dell'amministrazione;
8. Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

Le proposte e i progetti raccolti, dopo la valutazione di fattibilità tecnico-giuridica saranno sottoposti a votazione dell'assemblea dei cittadini convocata con avviso pubblico. L'esito della scelta verrà comunicato a tutti i soggetti interessati che hanno partecipato alla selezione.

Art. 7
Approvazione dei progetti

I progetti scelti dall'assemblea dei cittadini verranno approvati con deliberazione della Giunta Comunale ed assegnati ai settori di competenza che provvederanno ad impegnare le somme e successivamente a liquidare le stesse, previa verifica dell'esatta realizzazione del progetto.

Art. 8
Pubblicità e revisione del presente regolamento

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione in ogni momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente - sottosezione disposizioni generali - atti generali.

Art. 9
Informativa sui dati personali

1. Ai sensi G.D.P.R., si informano gli interessati alla procedura del bilancio partecipativo, che i dati personali raccolti in occasione della partecipazione sono raccolti per i soli scopi legati a tale partecipazione.

Art. 10
Norma transitoria

In sede di prima applicazione, tenuto conto che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2014, nel testo modificato dall'art. 14 della L.R. n.8/2018, per i Comuni con dissesto dichiarato, non sussiste l'obbligo di destinare risorse alla forma di democrazia partecipata, si prevede di destinare una somma non superiore dell'1% (uno per cento) delle risorse di parte corrente.